



REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA  
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA  
**SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA**  
**(AG – CL - EN)**  
SEDE: VIA ACRONE, 51 – 92100 AGRIGENTO

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in  
modo virtuale con dichiarazione  
Marca n. 01210032591615 del  
13/12/2023

Protocollo n. 7201 del 18/03/2024

**Alla ditta SOLAER CLEAN ENERGY 07 S.r.l.**  
PEC: [solaer07@legamail.it](mailto:solaer07@legamail.it)

**All' Assessorato del Territorio e dell'Ambiente**  
**Dipartimento dell'Ambiente**  
**Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" -**  
**U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"**  
PEC: [dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

e p. c. **Al comune di Gela (CL)**  
PEC: [comune.gela@pec.comune.gela.cl.it](mailto:comune.gela@pec.comune.gela.cl.it)

**All' On. Presidente della Regione Siciliana**  
[presidente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:presidente@certmail.regione.sicilia.it)

**Al Segretario Generale AdB**  
**SEDE**

**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito**  
**dell'Autorità di Bacino**  
[redazione.adb@regione.sicilia.it](mailto:redazione.adb@regione.sicilia.it)

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

**\*\*\*AIU a favore di Solaer Clean Energy 07 S.r.l. – Lavori nel Comune di Gela (CL)\*\*\***

- **Lavori - CL\_007\_IF01770 (Codice Procedura 1770) – “Realizzazione di un impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 3.325 kW in AC e 3.841 kW in DC nel comune di Gela (CL), contrada Settefarine, comprese le opere connesse – Impianto *FV Bartoli*”.** Istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, nell'ambito del procedimento di P.A.U.R. di cui all'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.mm.ii..
- **Ditta: Solaer Clean Energy 07 S.r.l. con sede a Milano in Piazzale Luigi Cadorna n. 6 – Codice Fiscale/P. IVA: 03717990125 – Rappresentante legale: Paese Antonio**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all'Ing. Calogero Zicari;
- VISTA la richiesta dell’Autorizzazione Idraulica Unica per la “*Realizzazione di un impianto a*

*tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 3.325 kW in AC e 3.841 kW in DC nel comune di Gela (CL), contrada Settefarine, comprese le opere connesse – Impianto FV Bartoli”;*

VISTA la nota prot. n° 81113 in data 07/11/2023, con la quale *l'Assessorato Territorio e dell'Ambiente –Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1* indice ai sensi dell' art 14- ter della legge 241/90 e ss.mm.ii., con gli effetti del 14-quater della predetta legge 241/90 e ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, la **prima conferenza dei servizi** in modalità audio/video tramite skype per il **07/11/2023**, in forma simultanea e in modalità sincrona, per la Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito del procedimento di PAUR di cui all'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per la *“Realizzazione di un impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 3.325 kW in AC e 3.841 kW in DC nel comune di Gela (CL), contrada Settefarine, comprese le opere connesse – Impianto FV Bartoli”;* Sul portale ambientale SIVVI (<http://si-vvi.artasicilia.eu/si-vvi/faces/jsp/public/navigatore.jsp>), vengono pubblicati i relativi allegati progettuali [**Cod. Procedura 1770**].

VISTA la nota prot. n° 87154 in data 30/11/2023, con la quale *l'Assessorato Territorio e dell'Ambiente –Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1* trasmette il **verbale della prima conferenza dei servizi di giorno 07/11/2023 e la convocazione della seconda conferenza dei servizi di giorno 09/01/2024**, dal quale di evince che questa Autorità non ha partecipato.

VISTA la nota prot. n° 4114 in data 22/01/2024, con la quale *l'Assessorato Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1* trasmette il **verbale della seconda conferenza dei servizi di giorno 09/01/2024 e la convocazione della terza conferenza dei servizi di giorno 05/03/2024**, nella quale questa autorità non ha partecipato.

VISTA la nota prot. n° 289 in data 08/01/2024 con la quale *questa Autorità* ha richiesto la seguente documentazione integrativa

- *Nel modulo di richiesta AIU non è indicato il nominativo del rappresentante legale, inoltre nell'ambito di un procedimento PAUR non può essere richiesto un “parere idraulico preliminare” ma deve essere richiesto “nulla osta idraulico” come previsto dall'art. 93 del R.D. 523/1904, per la realizzazione di opere e interventi, non vietati dall'art. 96 della stessa norma;*
- *Dichiarazione cha la marca da bollo inserita nella Richiesta AIU è utilizzata esclusivamente per la presente istanza amministrativa dell'imposta di bollo (come da modello predisposto dall'Agenzia delle Entrate);*
- *L'imposta di bollo relativa al provvedimento autorizzativo assolta, in maniera virtuale e nei modi di legge;*
- *Particolare dello scarico delle acque meteoriche nell'impluvio naturale;*

VISTA la nota 2796 in data 05/02/2023, con la quale *la società Solaer Clean Energy 07 S.r.l. nella persona del suo Rappresentante legale: Paese Antonio* trasmetteva la documentazione richiesta da questa Autorità con nota prot. n° 289 in data 08/01/2024 e nello specifico:

- *Istanza integrativa di richiesta Autorizzazione Unica Idraulica con le specifiche richieste;*
- *Dichiarazione annullamento marche da bollo con apposito modello predisposto dall'Agenzia delle Entrate;*
- *Particolare dello scarico delle acque meteoriche nell'impluvio naturale*

VISTA la nota 5753 in data 06/03/2024, con la quale *la società Solaer Clean Energy 07 S.r.l. nella persona del suo Rappresentante legale: Paese Antonio* trasmetteva ad integrazione della documentazione già trasmessa:

- *Particolare dello scarico delle acque meteoriche nell'impluvio naturale rev\_01;*

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- Il progetto prevede la realizzazione di un parco fotovoltaico, denominato **“Impianto FV-**

**Bartoli**", classificato come "impianto non integrato" (i moduli fotovoltaici non saranno cioè impiegati come componenti costruttivi). Esso sarà del tipo grid - connected (connesso cioè alla rete elettrica) e la modalità di connessione è in "trifase in alta tensione.

L'area in cui è prevista la realizzazione del parco fotovoltaico della potenza di 3,325 MW in A.C e di 3,841 MW in D.C. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, è ubicata nel Comune di Gela (CL), al foglio di mappa 76 particelle n. 45, 47, 145 (parte), 173, 175, 176, 178, 179, 180, 181, 185, 186, 187, 188, 190, con opere di connessione alla rete distinte al catasto terreni al foglio di mappa 76 particella n. 145.

Il sito sede dell'intervento, è ubicato nel territorio del comune di Gela (CL), Latitudine 37° 6'46.82"N e Longitudine 14°15'45.90"E e altitudine di 50 metri s.l.m.. La struttura dell'impianto di tipo "ad inseguitori monoassiali" di rollio sarà ancorata al terreno tramite infissione di pali, su ognuna di tali strutture verranno fissate stringhe da un minimo di 27 ad un massimo di 81 moduli fotovoltaici disposti in configurazione tripla sull'asse in posizione verticale. L'impianto fotovoltaico oggetto del presente capitolo, è composto da 9.602 pannelli per una potenza totale prevista di 3.325 kW in corrente continua e 3.841 kW in corrente alternata.

L'area totale disponibile di questo lotto è pari a ha 10.11.70 e la superficie totale occupata dai pannelli è ha 1.90.50 mq. L'area occupata dai pannelli pertanto è meno del 19% della superficie totale del lotto. La superficie rimanente sarà occupata da vegetazione e dalle altre opere di progetto.

- Per la determinazione delle **fasce fluviale di 10 metri dagli argini** dei corsi d'acqua (*Impluvio Settefarine*), come previsto dall'art. 96, lettera. f, del R.D. n. 523/1904, è stato eseguito uno studio idrologico idraulico nel rispetto del DSG 187/2022 e del DSG 119/2022 dell'Autorità di Bacino.

Lo studio idrologico idraulico è stato condotto seguendo le seguenti fasi:

- *La delimitazione dei bacini imbriferi e la geometria degli alvei è stata effettuata tramite l'utilizzo di software GIS e facendo ricorso ad un modello digitale di elevazione del terreno avente una risoluzione orizzontale pari a 2x2 m;*
- *Lo studio idrologico è stato eseguito avvalendosi di analisi con Sistemi Informativi Geografici (GIS) e del modello di calcolo HEC-HMS*
- *Le curve di possibilità pluviometrica (TCEV) sono state determinate facendo ricorso alla serie storica delle misure di precipitazione registrate dalle stazioni pluviometriche facendo riferimento alla procedura descritta nel Progetto VA.PI. Sicilia;*
- *Il tempo di corrivazione è stato determinato come media dei valori ottenuti tramite le relazioni: Giandotti, Viparelli, Ventura, Pasini, Aronica e Paltrinieri, Pezzoli, Kirpich, SCS e Turazza;*
- *Le portate di colmo sono state calcolate tramite la formula razionale;*
- *La verifica idraulica relativamente alle aste appartenenti al generico bacino è stata eseguita mediante modellazione idraulica in moto permanente tramite l'utilizzo del software Hec-Ras. Tale software consente, infatti, di determinare il profilo di moto permanente calcolando, sezione per sezione, l'altezza idrica quale funzione della portata di input e della morfologia dell'asta idrica. Per ciascuna asta è stata effettuata una simulazione in moto permanente considerando il valore di portata al colmo stimata per un tempo di ritorno  $Tr=100$  anni. Si è determinato, dunque, l'ingombro delle aree inondate in termini di impronta planimetrica unitamente alle rispettive aree di buffer di 10 metri per lato. Lo studio idraulico per la determinazione delle fasce fluviali è stato eseguito nelle condizioni ante e post operam.*

- Non sono presenti interferenze del cavidotto dell'impianto con il reticolo idrografico superficiale
- Per le verifiche del rispetto dei requisiti minimi di invarianza idraulica e/o idrologica vengono condotte conformemente al D.D.G. n. 102 del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica del Dipartimento Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed in particolare secondo le indicazioni di cui all'allegato 1 e all'allegato 2 del medesimo Decreto.

Al fine di garantire l'invarianza idraulica (elaborato: **RS06REL0004S1\_Relazione\_Iidrologica-idraulica\_FV\_Bartoli\_integrazione\_PII-CTS\_205\_2022**), il progetto prevede la realizzazione un bacino di raccolta delle acque per la laminazione delle acque in uscita dall'impianto. Per il

calcolo idrologico dei volumi da invasare è stato utilizzato il “*metodo semplificato delle piogge*”, per come descritto al punto A.4 dell’Allegato 2 del D.D.G. n. 102/2021 AdB Sicilia ottenendo un volume da invasare pari a 217,4 mc con una portata costante da scaricare nel corpo idrico recettore pari a 1,26 litri/sec che risulta essere compatibile con la portata dell’impluvio recettore. Lo scarico delle acque avviene in corrispondenza dell’impluvio posto ad est dell’impianto tramite una tubazione interrata costituita da un tubo corrugato con diametro di 250 mm, dove in corrispondenza del punto di scarico è prevista nell’impluvio la messa in opera di materassini reno per il fondo e le pareti dell’alveo per una lunghezza di 7 metri a valle del punto di scarico e per una lunghezza di 3 metri a monte del punto di scarico come indicato nell’elaborato “**Opere scarico in alveo - Rev2**”.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATA la dichiarazione di non sussistenza di coniugio, di parentela o affinità di II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento come previsto dall’art. 1 comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 sia dell’amministratore unico che dei progettisti;

CONSIDERATO che le imposte di bollo da 16,00 €, per la richiesta e il rilascio, sono state acquistate e annullate ai sensi degli articoli “46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000” (numero identificativo delle marche da bollo n. 01210032591615 del e n. 01210032591604 del 13/12/2023);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti, in particolare le opere di scarico in alveo delle acque di laminazione e il rivestimento delle pareti e del fondo dell’impluvio con materassini reno;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico si evidenzia che si rileva che l’opera in progetto ricade all’interno del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Gela e dell’area territoriale tra il bacino del fiume Gela e il Bacino del fiume Acate (n. 077) approvato con DPR n. 92 del 23.03.2007 pubblicato sulla GURS n. 27 del 15.06.2007 e ss.mm.ii. nelle *CTR 643080* dalle quale si evince che le opere previste non intercettano dissesti e/o aree di pericolosità censiti nel PAI in vigore e pertanto, questa **Autorità non deve esprimere alcun parere di compatibilità.**

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si esprime parere di compatibilità idraulica favorevole con prescrizioni e/o raccomandazioni;

## RILASCIA

a *Solaer Clean Energy 07 S.r.l.* in oggetto meglio specificato,

- “**nulla osta idraulico**” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- “**autorizzazione all’accesso all’alveo**” **dei corsi d’acqua sopra indicati** “**e alla realizzazione degli interventi**” di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- **Che la presente autorizzazione è rilasciata con riferimento al layout impianto rappresentato nella “T2-Inquadramento generale su CTR” e indicata con codice RS06EPD0003S1 caricata sul Portale Ambientale SIVVI in data 21/07/2023;**
- Nelle fasce di pertinenza fluviale così come individuate nelle planimetrie di progetto **non dovranno essere realizzati fasce a verde, strade di servizio interne e recinzioni.**

- il parere è riferito alle interferenze/prossimità individuate e dichiarate dal progettista negli elaborati tecnici trasmessi; ove siano individuate ulteriori interferenze /prossimità tra le opere in progetto con il reticolo idrografico, le stesse vengano conformate alla disciplina del Regio Decreto 523/1904.
- i lavori e le opere siano realizzate in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua, definiti in accordo agli articoli prima richiamati, e tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- l'Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica, ed inoltre che in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta la remissione di eventuali danni a cui possono essere soggette le opere previste in progetto derivanti da fenomeni di natura idrogeologica e in particolare idraulica (inondazioni, allagamenti etc) e di quelli che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;
- restano a carico di codesta Ditta gli interventi eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e/o delle opere di attraversamento, o ancora in caso di studi di dettaglio, senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;
- in accordo a quanto previsto dai progettisti con riferimento alla manutenzione dei rami della rete idrografica, si provveda ad effettuare le manutenzioni periodiche al fine di assicurare la capacità di convogliamento dei corsi d'acqua prossimi alle opere in progetto in particolare di quelli che scorrono perimetralmente ad esse e che le attraversano. A titolo indicativo è necessario predisporre le attività di ricognizione e manutentive a cadenza almeno semestrale e prima della stagione autunnale invernale. Si richiama inoltre il contenuto della Direttiva "Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale" rinvenibile nel sito dell'Autorità di Bacino (nota n. 5750 del 2019);
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso;
- gli elaborati trasmessi a questa Autorità vengano resi disponibili nel portale delle valutazioni ambientali SIVV1;
- la presente Autorizzazione si riferisce esclusivamente al progetto di realizzazione dell'Impianto fotovoltaico in oggetto, secondo gli elaborati progettuali trasmessi dalla Società proponente; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o intervento che possa alterare il buon regime delle acque;
- eventuali modifiche sostanziali al progetto presentato dovranno essere presentate a questa Autorità di Bacino per il rilascio della relativa Autorizzazione;
- non dovranno arrecarsi danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- i terreni scavati eventualmente non riutilizzati *in situ* per i rinterri e i materiali di rifiuto provenienti dai lavori per la realizzazione delle opere di progetto dovranno essere portati a pubblica discarica ed allontanati dagli alvei e dai loro dintorni e non dovranno mai essere accumulati, neanche momentaneamente, nell'alveo o nelle aree di pertinenza idraulica;
- per tutte le opere in progetto, compresi eventuali pozzetti di ispezione, pozzetti rompi tratta/di collegamento, cabine, canalette per la raccolta e convogliamento delle acque meteoriche lungo il perimetro degli impianti, gli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia e ogni altra opera prevista, vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96 comma f del RD. n. 523 del 25 luglio 1904;
- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a

programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro i termini stabiliti dal decreto del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.). Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Funzionario Direttivo**

**Ing. Orazio Portelli**

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi  
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

**Il Dirigente del Servizio 5**

**Ing. Calogero Zicari**